



UCINA Confindustria Nautica: si è svolta in Toscana la prima manifestazione nazionale dei comandanti di unità da diporto

Il lavoro deve marciare avanti alla burocrazia, fino a oggi i lavoratori marittimi sono stati inascoltati e ogni giorno perdiamo quattro o cinque comandanti che decidono di andare a lavorare all'estero. E' un grave danno per il turismo nautico e l'intero sistema della nautica.

Genova, 4 febbraio 2016 - Grande successo per la prima manifestazione dei comandanti di yacht da diporto, svoltasi a Monte Argentario (GR), alla presenza di oltre 300 lavoratori del mare. Hanno aderito UCINA Confindustria Nautica e l'associata Italian Yacht Masters, insieme a tutte le altre sigle di riferimento, Collegio Capitani, Amadi Associazione Marittimi Argentario, Lavoratori Del Mare, Lmtc, A.Ma.Re Gaeta.

La richieste al Ministro Graziano Delrio e alla struttura del Ministero dei Trasporti sono unanimemente condivise:

- allineamento dei mesi di navigazione necessari ai fini del rinnovo dei Certificati professionali a quanto avviene in Gran Bretagna, quindi per un periodo non superiore ai 12 mesi nei cinque anni di validità del certificato stesso;
- validità della navigazione su tutte le unità, anche quelle a uso privato, ai fini del rinnovo dei Certificati Mercantili, purché svolta nella "Funzione" del certificato posseduto o in quella immediatamente inferiore nel grado, similmente a quanto fanno inglesi e francesi;
- proroga temporale di almeno 18 mesi dal 1 gennaio 2017 per assolvere ai corsi di aggiornamento conformi alla convenzione internazionale STCW, richiesti ai fini del rinnovo dei titoli professionali;
- non separazione carriere Diporto e Mercantile, perché il marittimo deve poter lavorare sempre laddove c'è lavoro;
- revisione D.M. 121/2005 per rendere allineata ai Paesi concorrenti la carriera nel settore Diporto;
- gestione unitaria e coordinata del rilascio/rinnovo dei titoli professionali da parte delle Capitanerie;
- rinnovo per cinque anni, cioè a naturale scadenza, di tutti i certificati IMO STCW rinnovati o rilasciati prima del 31-12-2016, che oggi in attesa dell'entrata in vigore della nuova normativa, vengono rilasciati solo per un anno.

Più in generale, quella che nasce dal mondo del lavoro in mare è una richiesta di considerazione e ascolto, mentre, come ricordato dalle recentissime interrogazioni parlamentari presentate dagli onorevoli Tiziano Arlotti e Mario Tullo, si è assistito al prevalere di restrittive e autolesionistiche visioni burocratiche rispetto alla tutela di chi lavora sotto la bandiera italiana, a tutto beneficio dei titoli professionali esteri e segnatamente inglesi.

“Siamo e saremo vicini ai marittimi con tutte le nostre iniziative e la nostra rappresentanza istituzionale, come le recenti iniziative parlamentari hanno dimostrato, commenta la presidente di UCINA Confindustria Nautica, Carla Demaria. “Che ci voglia più attenzione al mare e alla sua economia è un fatto e la circostanza che si parli di scindere il Ministero dei Trasporti dal Comando Generale delle Capitanerie - con il quale la Direzione del Trasporto marittimo ha competenze condivise - e trasferirlo in altra sede non si pone in questa direzione”.

“Chiediamo solo di poter continuare a lavorare e l'assenza delle istituzioni in questo senso è stata fino ad oggi assordante”, ricorda Dario Savino, vice presidente di Italian Yacht Master. La manifestazione dei comandanti ha mostrato una grande unità di intenti e abbiamo condiviso di continuare a procedere tutti insieme, vogliamo essere ascoltati dal Ministro perché abbiamo bisogno di scelte politiche e non burocratiche”.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

6 e 7 Febbraio 2016. Marina di Varazze si prepara per il gran finale della stagione con la 44 CUP Winter organizzata da Varazze Club Nautico

Con l'ultima regata della 44 Winter si chiudono sia il Campionato Invernale del Ponente sia la 44 CUP, quest'anno articolati in base a una nuova struttura con due *manches* a più tappe.

Varazze, 4 febbraio 2016 - La '**44 Winter**', iniziata il 10 Gennaio ha incluso gli appuntamenti del 24 gennaio e terminerà, appunto, il prossimo weekend. La prima manche, denominata '**44 Autumn**' ha, invece, compreso le regate del 7 e 8 Novembre, del 22 Novembre e del 6 Dicembre 2015.

Le imbarcazioni, con lunghezza superiore agli 8 mt suddivise nelle categorie ORC, IRC e Gran Crociera (ex diporto) che hanno preso parte a entrambe le manche partecipano all'assegnazione del titolo di Campione Invernale del Ponente 2015/2016.

La collaborazione con il Varazze Club Nautico, organizzatore insieme ai Circoli del Comitato della XXVI edizione del Campionato Invernale Vela d'Altura del Ponente, è proseguita, quindi, anche per quanto riguarda gli aspetti logistici, l'accoglienza, e le

speciali convenzioni con gli operatori del porto di cui hanno beneficiato tutti i partecipanti.

Il programma del weekend prevede nella giornata di sabato, oltre alla regata, una spaghetтата con sangria offerta dal bar Boma. Tutti i regatanti parteciperanno poi al sorteggio di telecamere notturne Raymarine. La premiazione finale è invece prevista alle 16,00 di domenica, con un ricco montepremi offerto dagli sponsor. Alla premiazione della 44 Winter si affiancherà quella della 44 CUP, per gli armatori le cui imbarcazioni hanno partecipato a tutti gli eventi.

“Ci sembra che questa nuova formula abbia senz’altro funzionato” sottolinea Liliana Molin Pradel, responsabile marketing di Marina di Varazze. “La maggior continuità che siamo riusciti a dare agli appuntamenti ci sembra abbia concretamente agevolato la partecipazione di tutti gli appassionati.”

“Siamo molto soddisfatti dei cambiamenti apportati per questa edizione che ha visto 44 CUP Autumn e Winter costituire il XXVI Campionato Invernale del Ponente” prosegue Marcella Ercoli, presidente di Varazze Club Nautico. Il meteo non è stato dalla nostra parte, ma il Comitato ha lavorato egregiamente portando a compimento con grande competenza le prove previste e soddisfazione dei regatanti. Il livello tecnico è molto elevato con barche che vedono a bordo confrontarsi grandi nomi della vela italiana.

Quindi la lotta nelle prime posizioni è agguerrita. Il clima a terra è molto cordiale. Ogni tappa è stata festeggiata in banchina con pasta e vino offerti dal bar Boma in attesa delle classifiche della giornata. Ringrazio a nome dei Circoli organizzatori tutti gli sponsors e in primis la Marina di Varazze per il supporto fornito alla manifestazione augurandomi che la prossima edizione possa essere ancora migliore”.

Il Campionato Invernale del Ponente è organizzato in collaborazione con gli altri Circoli facenti parte del Comitato, Lega Navale Italiana Celle, Club Nautico Marina Genova Aeroporto, Circolo Velico Arenzano, Club Velico Cogoleto, Yacht Club Savona e Lega Navale Italiana Savona, e sotto l’egida della Federazione Italiana Vela e dell’Unione Vela d’Altura Italiana.

Tra gli sponsor che hanno contribuito alla riuscita della 44 CUP e alle altre iniziative di Marina di Varazze: De Longhi, che metterà a disposizione dei premiati i suoi prodotti più all’avanguardia, Raymarine, Rolecha, AON, Savona Shipyard, Tesla e Onesails.

Le classifiche complete saranno disponibili su:

www.varazzeclubnautico.it

www.44cup.it



Posted in News | No Comments »

Delegazione istituzionale di parlamentari regionali del PD visita la Capitaneria di Porto di Torre del Greco

“Dalla Capitaneria di Porto di Torre del Greco impegno straordinario a favore del territorio e dell’intero comparto marittimo/portuale”

Torre del Greco, 4 febbraio 2016 - I consiglieri regionali di maggioranza del PD Loredana RAIÀ (SESTA COMMISSIONE - Istruzione e Cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali), Mario CASILLO (QUARTA COMMISSIONE Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti) ed Enza AMATO (SETTIMA COMMISSIONE - Ambiente, Energia, Protezione Civile) accompagnati dai **dirigenti dei circoli di Ercolano e Torre del Greco** hanno fatto visita alla Capitaneria di porto di Torre del Greco diretta dal Comandante Rosario MEO .

“Ci siamo recati in visita istituzionale alla Capitaneria di Porto di Torre del Greco dove abbiamo potuto incontrare il Comandante Rosario Meo e tutti i suoi uomini. Desideriamo al riguardo esprimere il nostro più sincero plauso e ringraziamento per lo straordinario ed encomiabile lavoro che questa Capitaneria sta svolgendo in maniera incessante e senza soste su diversi e delicati fronti a favore di territori e collettività ed in particolare sul delicato tema del controllo degli scarichi abusivi e della lotta al rilascio incontrollato di rifiuti solidi a mare e sulla costa. Col Comandante Meo abbiamo discusso di come poter contribuire al rilancio per i nostri territori di una vera e propria ‘economia del mare, che da sempre ha costituito e a tutt’oggi ancora costituisce fonte di sostegno e volano economico/occupazionale dei territori ”

Lo evidenziano i parlamentari regionali - *“Il Comandante Meo ha illustrato - proseguono gli stessi - gli esiti della complessa e strutturata attività di monitoraggio e controllo*

ambientale delle coste e che ha interessato anche l'intera rete di depurazione insistente lungo tutta la fascia costiera del "Miglio d'Oro", condotta dalla Capitaneria di porto di Torre del Greco, in stretto coordinamento con le varie Procure della Repubblica, che ha portato all'individuazione nel solo 2015 di oltre duecento fattispecie illecite e criticità ambientali di varia natura per oltre 1 milione di euro di sanzioni comminate. A conforto di questo meritorio ed incessante opera di preservazione del patrimonio ecosistemico costiero a tutt'oggi ancora in corso e che ha consentito di porre un decisivo freno al diffondersi di pratiche e dinamiche ecocriminali incidenti in maniera sistemica sul delicato equilibrio del litorale vesuviano, plaudiamo all'iniziativa promossa dalla Capitaneria in coordinamento con la Direzione marittima di Napoli che ha altresì portato alla recente istituzione dell' Osservatorio del Mare e del Litorale Costiero" costituito dalle eccellenze scientifiche del nostro territorio quali CNR, ENEA - Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, Stazione Geologica Anton Dohrn, INGV-Osservatorio vesuviano, gli Istituti Universitari Federico II, Parthenope ed Orientale, ARPAC e Autorità di bacino, al fine di attuare una collaborazione interistituzionale di assoluta valenza strategica fondamentale per la nostra Regione.

Il mare è la nostra ricchezza principale, una risorsa naturale di inestimabile valore per la nostra economia territoriale. Per questo attività preziose e di assoluta efficienza come quelle della Capitaneria di Porto di Torre del Greco rappresentano quei virtuosi modelli di Buona Amministrazione di cui questo territorio ha assolutamente bisogno per la sua salvaguardia".

Nel corso dell'incontro si è parlato anche della necessità di una rivalorizzazione della strategica posizione dello scalo marittimo di Torre del Greco nell'ambito del nascente sistema di portualità integrato campano che interesserà i comuni dell'area costiera compresa tra Napoli e Castellammare, tenuto conto delle intrinseche potenzialità che lo stesso è in grado di esprimere, attraverso anche e soprattutto il rilancio dell'indotto cantieristico che ne costituisce uno dei maggiori poli produttivi.

"L'incontro di oggi - sottolinea il Comandante Meo - si inserisce in quel consolidato e virtuoso percorso di interrelazione istituzionale a favore dei territori portato avanti dalla Capitaneria di porto di Torre del Greco in stretto coordinamento con l'Ente di Governo del Territorio ed il coinvolgimento di Regione, teso a favorire, in chiave proattiva, la costruzione di un dialogo sinergico permanente tra i vari e stratificati livelli di governance del territorio e le varie categorie di Stakeholders in grado di poter contribuire al rilancio e allo sviluppo dei territori e dell'intero indotto marittimo/portuale".

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Il J24 La Superba sempre in testa al 41°Invernale di Anzio-Nettuno.Dopo le festività e il maltempo riparte

L'imperdibile appuntamento per la numerosa Flotta J24.

Anzio, 4 febbraio 2016 - Dopo la pausa per le festività e le avverse condizioni meteo marine che avevano impedito lo svolgimento della sesta giornata del 41° Campionato Invernale di Anzio-Nettuno, la numerosissima Flotta J24 di Roma è scesa nuovamente in acqua per disputare una nuova manche di questo imperdibile appuntamento organizzato dal Comitato dei Circoli del golfo (Circolo della Vela di Roma, Reale Circolo Canottieri Tevere Remo, LNI sez. di Anzio e Nettuno Yacht Club) con la collaborazione dell'Half Ton Class Italia, della Sez. Velica Marina Militare di Anzio e della Marina di Nettuno).

Il campo di regata perfettamente posizionato dal Comitato di Regata (presieduto questa volta da Luigi Cicala) ha permesso di effettuare tre prove impegnative, caratterizzate da vento tra i 9 ed i 15 nodi e onda formata che hanno messo a dura prova i ventotto equipaggi J24.

Doppietta di vittorie di giornata per il J24 del Centro Velico di Napoli della Marina Militare: ITA 416 La Superba timonato da Ignazio Bonanno (in equipaggio con il tailer Simone Scontrino, il prodiere Alfredo Branciforte, il due Francesco Picaro e il centrale Vincenzo Vano) con otto vittorie sulle undici regate disputate sino ad ora, continua a mantenersi saldamente al comando della classifica provvisoria stilata con due scarti (10 punti; 1,1,bdf,1,2,1,1,1,1,ocs,1 i parziali).

Si confermano rispettivamente in seconda e terza posizione Ita 447 Pelle Nera (Nettuno YC) armato da Paolo Cecamore e timonato dal campione del mondo della classe Soling, l'ungherese Farkas Litkey (20 punti; 5,4,1,2,1,3,2,2,3,ocs,2) e Ita 470 Djke Fiamme Azzurre, il J24 della Polizia Penitenziaria timonato da Fabio Delicati con il tattico Marco Vincenti, il tailer Giuseppe Incatasciato, il prodiere Roberto Comodi Ballanti e Francesco Maglioccola all'albero e drizze (25 punti; 2,2,2,3,3,2,5,3,9,6,3).

Invece, malgrado la vittoria nella terza prova disputata in questa nuova tappa, Ita 428 Kaster J di Gianni Riccobono (Nettuno YC, 55 punti; 7,5,7,9,7,4,7,8,14,1,10) scivola dal quarto al quinto posto mentre Ita 210 Cesare Julio di Pietro Massimo Meriggi (49 punti, 4,10,3,5,9,13,12,7,4,3,4), sale dal quinto al quarto.

L'Invernale di Anzio-Nettuno 2015-16, articolato su dieci giornate, proseguirà nelle domeniche del 14 e 28 febbraio e del 13 marzo. In ciascuna giornata potranno essere disputate due prove (una terza solo in caso di esigenze di recupero, ad insindacabile giudizio del Comitato di Regata). Nella giornata di sabato 13 febbraio, invece, riprenderà il Trofeo Lozzi la cui classifica provvisoria vede al comando Ita 470 Djke Fiamme Azzurre (4 punti; 1,1,2 i parziali) seguito ad un solo punto da ITA 416 La Superba (5 punti; 2,2,1). Terzo posto per Ita 487 American Passage armata e timonata dal Capo Flotta di Roma Paolo Rinaldi (12 punti; 5,3,4) che anticipa Ita 428 Kaster J di Gianni Riccobono (14 punti; 3,8,3) e Ita 447 Pelle Nera di Paolo Cecamore (15 punti; 6,4,5). La manifestazione voluta per ricordare l'entusiasmo, la generosità e la passione dell'armatore e timoniere del J24 ITA 428 prematuramente scomparso, si concluderà il 12 marzo mentre presso il Circolo della Vela. p

Classifiche Invernale dopo undici prove e due scarti:

http://www.cvroma.com/cv_file/regate/regata_59/classifiche/20160131_J24_Generale-11prove.htm

Classifiche Trofeo Lozzi dopo tre prove senza scarto:

http://www.cvroma.com/cv_file/regate/regata_59/classifiche/20151212_J24_Lozzi-3prove.htm



Anzio J24 2015-16 - Classifica dopo 11 prove

Posted in News | No Comments »

Nigeria: Rimorchiatore d'alto mare salva 11 occupanti di un elicottero precipitato

Lagos, 4 febbraio 2016 - Questa volta sono stati gli "angeli del mare" a salvare "gli angeli del cielo". E' accaduto ieri mattina al largo delle coste nigeriane quando un elicottero e' precipitato con 11 persone a bordo e neo pressi si trovava il "Dijama" un tug- supply vessel è venuto in aiuto dei naufraghi "venuti dal cielo" al largo di Lagos, ieri, 3 febbraio 2016. Anche se feriti e con lesioni gravi o meno, sono stati salvati tutti gli 11 occupanti dell'elicottero, tra cui il pilota, e il co-pilota che, in questo caso, e' una donna e gli altri nove passeggeri. La Bristow Helicopters (Nigeria) Limited ha confermato l'incidente e dichiarando che l'elicottero" è stato coinvolto in un ammaraggio" vicino a Lagos in fase di ritorno da una piattaforma off-shore. Il Sikorsky S-76C era partito per una routine di trasferimento dell' equipaggio dalla struttura petrolifera offshore a terra. Tutte le persone a bordo sono stati trasferiti ad un impianto nelle vicinanze.

Posted in News | No Comments »

Precisazioni di Emanuele Grimaldi, Presidente GRIMALDI EUROMED S.P.A. sulle affermazioni di Vincenzo Onorato

Napoli, 4 febbraio 2016 - In seguito ad alcuni recenti articoli apparsi sulla stampa relativi alle esternazioni di Vincenzo Onorato, sono costretto a precisare quanto segue: Le navi della Grimaldi in servizio esclusivo di cabotaggio, ovvero la m/n ro/ro-pax Europolink in servizio sulla linea Livorno-Palermo, la m/n ro/ro-pax Zeus Palace in servizio sulla linea Livorno-Olbia, le m/n ro/ro Eurocargo Alexandria ed Eurocargo Savona in servizio sulle linee merci Genova-Cagliari, Livorno-Cagliari,

Palermo-Cagliari, Genova-Palermo e Livorno-Palermo, linee operanti in concorrenza con Moby-CIN, imbarcano solo ed esclusivamente equipaggi italiani. Anche le m/n ro/ro-pax Cruise Europa, Cruise Olympia, Euroferry Egnazia ed Euroferry Olympia operanti sulle linee adriatiche internazionali Italia-Grecia hanno personale completamente comunitario, italiano e greco, inquadrato con contratto collettivo nazionale italiano.

Per i servizi internazionali tra l'Italia e la Spagna, i cui viaggi hanno prevalentemente origine e destino in Spagna con alcuni scali in Sardegna (Porto Torres) caricando il 90% delle merci e il 70% dei passeggeri destinati al mercato spagnolo, la Grimaldi, in perfetto accordo con le normative internazionali, comunitarie ed italiane imbarca una parte dell'equipaggio di lingua spagnola per rispondere ad esigenze di sicurezza oltre ad offrire un miglior servizio alla clientela spagnola.

A tal proposito, per compensare la presunta riduzione di occupazione, i sindacati hanno richiesto all'armatore Grimaldi di imbarcare un numero equivalente di marittimi italiani in più sulle navi impiegate su rotte internazionali. Grimaldi ha stretto un rilevante accordo in tal senso per cui a fronte di circa un centinaio di marittimi di lingua spagnola imbarcati a bordo delle cruise, sono stati imbarcati circa 1.000 marittimi italiani in più del minimo previsto dalla normativa sulle navi che svolgono servizi internazionali. Grimaldi ritiene di poter incrementare ulteriormente l'occupazione degli italiani grazie alle rotte che ha inaugurato e che aprirà per la Sardegna e alle 10 nuove navi in costruzione. In conclusione, sulle tratte in concorrenza tra Grimaldi e Moby-CIN, la Grimaldi imbarca equipaggi italiani.

L'unico vero problema che altera la concorrenza tra i due è rappresentato dai contributi di circa 72 mln di euro che CIN riceve dallo Stato italiano. Le recenti esternazioni di Vincenzo Onorato hanno lo scopo di distogliere l'attenzione pubblica e dei media da altre gravi vicende personali che lo riguardano, specialmente le accuse di concorrenza sleale e abuso di posizione dominante. Purtroppo notiamo che i numeri forniti dal sig. Onorato sulle sue navi, sui suoi equipaggi, sulle nostre navi e sui nostri equipaggi e sulle paghe dei marittimi sono il frutto della sua fervida immaginazione e non rispondono alla realtà.

Emanuele Grimaldi

Presidente Grimaldi Euromed S.p.A.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Il traghetto "Modern Express" e' attraccato a Bilbao

Bilbao, 3 febbraio 2016 - Fine di un salvataggio. Il ro-ro 'Modern Express', che è stata alla deriva per una settimana nel Golfo di Biscaglia dopo aver subito, a causa delle avverse condizioni meteo con vento e mare forte ed con il conseguente blocco dei motori ed una inclinazione dello scafo di 40 gradi, ha attraccato nel porto di Bilbao. La manovra difficile, e' stata completata alle 18.35, tra le banchine A2 e A3. Domattina i tecnici della società olandese di salvataggio e rimorchio "Smith"prepareranno le

operazioni di raddrizzamento.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Finpro: La Finlandia intende ampliare la propria flotta rompighiaccio con 7 nuove navi

Helsinki, 3 febbraio 2016 - "La Finlandia sta progettando di costruire 7 nuovi rompighiaccio con un 'investimento di circa 1 miliardo di euro", ha dichiarato Ulla Lainio, capo advisor in Finlandia della Finpro.

"Quattro rompighiaccio saranno navi multi-purpose di nuova generazione adatte per le operazioni offshore artiche", ha detto Ulla Lainio.

Secondo Finpro, un moderno rompighiaccio polivalente è circa il 15% più costoso di un rompighiaccio convenzionale. Tuttavia, un rompighiaccio tradizionale del Mar Baltico è utilizzato il 30% dell'anno mentre un rompighiaccio polivalente - 80%. Rompighiacci su rotte marittime finlandesi sono gestito dallo stato di proprietà della Arctia Spedizione Oy. che attualmente ha sette rompighiaccio comprese le navi per il Mar Baltico e rompighiaccio multifunzionali.

Ulla Lainio ha anche detto che "i cantieri navali finlandesi hanno una capacità di costruire 5 rompighiaccio all'anno".

L'ultimo rompighiaccio costruito in Finlandia è "IB Polaris" commissionato dall'Agenzia dei trasporti finlandese ed è dedicato per la navigazione nel Mar Baltico. La nuova nave ha la capacità del dual fuel, e come tale sarà il primo rompighiaccio in servizio in grado di funzionare con gas naturale liquefatto (GNL) come combustibile, tagliando le emissioni e il costo del carburante. Il rompighiaccio è inoltre progettato per eseguire le operazioni antinquinamento per fuoriuscita di petrolio e di rimorchio di emergenza in mare aperto.

Il Polaris progettato da Aker artica e costruito dal Cantiere Arctech Helsinki e la consegna e' previsto per questo 2016.

Finpro è un'organizzazione finanziata con fondi pubblici che aiuta le aziende finlandesi a proiettarsi in campo internazionale, incoraggia gli investimenti diretti esteri in Finlandia e promuove il turismo.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Prysmian, contratto da circa € 250 M per cavo energia sottomarino Olanda - Danimarca

COBRACable è un progetto chiave per un mercato dell'energia europeo e sostenibile. Prysmian investirà per ampliare la capacità produttiva di cavi

sottomarini e nell'acquisizione di una nuova nave/pontone per la posa dei cavi

Milano, 3 febbraio 2016 - Prysmian Group, leader mondiale nel settore dei sistemi in cavo per l'energia e le telecomunicazioni, ha acquisito una nuova commessa del valore di circa € 250 milioni per un collegamento in cavo sottomarino ad alta tensione in corrente continua (HVDC - High Voltage Direct Current) fra Olanda e Danimarca, da parte di TenneT TSO B.V. ed Energinet.dk SOV, gli operatori delle reti olandesi e danesi di trasmissione di energia.

Il progetto COBRACable ("COpenhagen BRussels Amsterdam" cable) apporterà benefici alle reti di trasmissione di energia elettrica di entrambi i paesi interessati, rendendo strutturalmente disponibile alla Danimarca la potenza generata in territorio olandese e viceversa, aumentando la sicurezza delle forniture elettriche e consentendo la successiva integrazione di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili sulle reti di trasmissione.

Il collegamento COBRACable contribuirà alla creazione di un mercato internazionale e sostenibile dell'energia elettrica, obiettivo chiave dell'Unione Europea, che sostiene lo sviluppo del progetto attraverso il programma EEPR (European Energy Programme for Recovery). Il collegamento sarà realizzato utilizzando la tecnologia HVDC (High Voltage Direct Current), che riduce al minimo le perdite di trasmissione su lunghe distanze.

"Questo importante successo riconferma il nostro ruolo di leader nel settore dei cavi sottomarini - ha dichiarato Massimo Battaini, Senior Vice President Energy Projects di Prysmian Group - e rappresenta un riconoscimento tangibile del nostro impegno per lo sviluppo di reti elettriche più efficienti e sostenibili. Siamo molto fieri di essere stati scelti per questa nuova sfida insieme a Siemens da clienti di lunga data e di grande prestigio".

Il contratto assegnato a Prysmian prevede la fornitura e l'installazione "chiavi in mano" di un sistema HVDC bipolo - composto da cavi unipolari isolati con tecnologia di materiali estrusi - che opererà alla tensione di ± 320 kV e con una potenza trasmessa di circa 700 MW, pari al consumo annuale di energia elettrica di tutte le abitazioni delle città di Rotterdam e Amsterdam messe insieme. Il sistema seguirà un tracciato totale di circa 325 chilometri, da Eemshaven (NL) a Endrup (DK) - che include anche due porzioni di tracciato sulla terra ferma (1 km sul versante olandese e 25 km sul versante danese) per collegare le stazioni di conversione, che saranno fornite con contratto separato da Siemens - attraverso il settore tedesco del Mare del Nord.

I cavi saranno prodotti negli stabilimenti di **Arco Felice** (vicino Napoli, in Italia) e di **Pikkala** (vicino Helsinki, in Finlandia), centri di eccellenza produttiva e tecnologica del Gruppo per i cavi sottomarini. Prysmian aggiungerà ai recenti investimenti già fatti nella fabbrica di Pikkala un nuovo ampliamento delle linee di produzione esistenti del valore di circa € 10 milioni, così da incrementare ulteriormente la propria capacità produttiva per i cavi sottomarini ad alta tensione con isolamento estruso.

Le operazioni di posa dei cavi sottomarini, che saranno realizzate con le navi posa cavi di proprietà del Gruppo "Giulio Verne" e "Cable Enterprise", vedranno anche

l'impiego di un pontone di posa di nuova acquisizione. A seguito dei lavori di approntamento previsti nei prossimi mesi e che includono una piattaforma rotante da 7000 mT, Prysmian sarà in grado offrire una gamma ancor più completa e versatile di servizi di installazione, in particolare per la posa dei cavi in acque basse. La consegna del sistema in cavo è prevista per il terzo trimestre 2018.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

II EDIZIONE NAPLES SHIPPING WEEK NAPOLI 27 GIUGNO - 2 LUGLIO 2016

Una cena "Reale" per la Naples Shipping Week

Napoli, 3 febbraio 2016 - Sarà **Palazzo Reale**, luogo simbolo di Napoli, ad accogliere **venerdì 1 luglio 2016**, la grande **CENA MEDITERRANEA**, evento di punta della **II edizione della NAPLES SHIPPING WEEK**, la settimana interamente dedicata alla cultura e all'economia del mare che dal **27 giugno al 2 luglio** si svolgerà nel capoluogo campano. Una cena dedicata alla fantasia culinaria napoletana e mediterranea, cui si alterneranno visite guidate e momenti di intrattenimento, per ribadire il **ruolo chiave dell'Italia e di Napoli** nello sviluppo del cluster e del commercio marittimo del *mare nostrum*.



“Napoli, sin dal Regno delle Due Sicilie, vanta un ruolo guida nel panorama dello shipping e ancora oggi l'economia marittima è la prima industria della città- sottolinea **Umberto Masucci**, Presidente Propeller Port of Naples. La Naples Shipping Week conferma la vocazione marinara di Napoli e siamo orgogliosi di concludere la settimana proprio a Palazzo Reale simbolo indiscusso della storia, della cultura e dell'arte partenopee”.

Sede di alta rappresentanza del potere reale, il **PALAZZO REALE DI NAPOLI** fu fondato ai **primi del 1600** quando i Viceré spagnoli di Napoli ebbero l'esigenza di

costruire una residenza spaziosa e confortevole, diversa dai castelli fortificati nei quali avevano vissuto fino ad allora i Re angioini e aragonesi. Rinnovato ed ampliato da Carlo III di Borbone, il “nuovo re” di cui quest’anno si celebra il tricentenario della nascita, per adeguarlo alle esigenze di una corte europea, Il Palazzo Reale di Napoli, è stato per secoli la sede del potere monarchico a Napoli e nell’Italia Meridionale.



Un palcoscenico suggestivo e prestigioso ospiterà questo **importante momento di networking**, riservato alla community dello shipping nazionale e internazionale ed evento clou di una manifestazione che coinvolgerà l’intera città con **conferenze e incontri dedicati allo shipping**, alla logistica e all’innovazione tecnologica in campo marittimo e con **visite ed eventi culturali aperti alla cittadinanza**. La Cena sarà infatti anticipata da un fitto **palinsesto** di eventi che si svilupperà nel seguente modo:

- **Da lunedì 27 a mercoledì 29 giugno**

HOSTED & SPECIAL EVENTS che avranno luogo in diverse location cittadine e promossi da Università, Enti di Ricerca, Aziende e Associazioni.

- **Mercoledì 29 e giovedì 30 giugno**

MED SECURITY SUMMIT (Conferenza Internazionale sulla sicurezza portuale e marittima)

- **Giovedì 30 giugno e venerdì 1 luglio**

PORT&SHIPPINGTECH – Main conference ed Expo (case history internazionali e prestigiosi interventi istituzionali)

- **Venerdì (sera) 1 luglio**

LA CENA MEDITERRANEA organizzata da The Propeller Club Port of Naples

- **Sabato 2 luglio**

Ulteriori iniziative di networking (visita alle isole del Golfo) e divulgative (Shipping Open Day).

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

NASCE FSD - FERRETTI SECURITY & DEFENCE, LA NUOVA DIVISIONE DI FERRETTI GROUP DEDICATA A SICUREZZA E DIFESA

ALLA PRESENZA DEL MINISTRO DELL'INTERNO, ON. ANGELINO ALFANO

-Ferretti Group diversifica il proprio percorso di sviluppo con la nuova Divisione FSD - Ferretti Security and Defence presentata oggi a Roma alla Sala del Tempio di Adriano; - "Da cittadino del mare, appassionato di mare, e a nome di un Governo che da sempre crede nel valore economico e strategico della nostra industria nautica, saluto con gioia l'ingresso di un player italiano quale Ferretti Group nel settore Sicurezza e Difesa, di fondamentale importanza per il nostro Paese", ha dichiarato il Ministro dell'Interno On. Angelino Alfano nel suo intervento in conferenza.

Roma, 3 febbraio 2016 - Marina Militare, Guardia Costiera e Forze di Polizia sono sempre più impegnate a presidiare e sorvegliare le nostre coste, in missioni di pattugliamento, ricerca e soccorso, ma anche a fronteggiare le emergenze, dai flussi migratori, ai traffici illeciti, alla sicurezza in mare.

È alla luce di questo nuovo scenario che nasce FSD - Ferretti Security and Defence, la nuova Divisione del Gruppo Ferretti attiva nella progettazione, sviluppo e produzione di una nuova gamma di piattaforme navali allo stato dell'arte con caratteristiche e profili di missione ideali a soddisfare le esigenze di sicurezza, pattugliamento e difesa di acque internazionali, territoriali e delle coste.

La nuova divisione di Ferretti Group è stata presentata oggi a Roma, nel corso di una conferenza stampa svoltasi presso la Sala del Tempio di Adriano, alla presenza del Ministro dell'Interno, Onorevole Angelino Alfano e di alti rappresentanti di Forze Armate e Agenzie Governative, ai quali la nuova iniziativa è stata illustrata dall'Avvocato Alberto Galassi, Amministratore Delegato del Gruppo Ferretti.

Forte degli importanti investimenti in ricerca e sviluppo prodotto, pari a circa 50 milioni di euro, che hanno già permesso la nascita di 6 nuovi modelli nel 2015 su un totale di ben 27 novità che saranno presentate entro il 2017, il Gruppo amplia così il proprio raggio d'azione, con l'obiettivo di soddisfare la crescente domanda di mezzi navali innovativi, con prestazioni e sistemi tecnologici avanzati, progettati per essere impiegati in tutti gli scenari operativi.

Ferretti Group conferma il proprio percorso di crescita e di sviluppo con ulteriori investimenti in attività di ricerca, sviluppo e attività produttiva, realizzata tutta nel nostro Paese.

FSD si avvale delle rilevanti capacità produttive dei 6 cantieri del Gruppo Ferretti tutti dislocati in Italia, oltre che dell'elevato know-how tecnologico e di qualità dalle proprie risorse, acquisito in quasi 50 anni di storia.

Grazie a queste solide basi, Ferretti Group è in grado di realizzare imbarcazioni in composito, acciaio e alluminio specificamente configurate per impieghi di Ricerca e Soccorso, Pattugliamento, Sorveglianza, Anticrimine e Antiterrorismo.

Il primo "Fast Patrol Vessel" di Ferretti Security and Defence, denominato "FSD195" è un'imbarcazione ad alte prestazioni, della lunghezza di 20 m e in grado di raggiungere oltre 50 nodi di velocità ed oltre 400 miglia di autonomia.

"FSD195", corredata delle omologazioni RINA FPV e CE, è già in costruzione e il suo varo è previsto nel corsodell'estate.

"Questo Governo crede da sempre nell'industria nautica. Un settore d'importanza

fondamentale per la nostra economia e che non meritava di essere penalizzato dalle politiche attuate dai precedenti esecutivi” - ha dichiarato il Ministro dell'Interno, Onorevole Angelino Alfano.

“FSD - Ferretti Security & Defence è un’iniziativa importante e una grande sfida per un player italiano come Ferretti Group, che ha deciso di mettere a disposizione tutto il suo know how per entrare in questo mercato, dove sono impegnate aziende pubbliche e private.

In questo contesto internazionale, Ferretti Group non ha avuto paura di affrontare questa sfida.

Da uomo di mare e appassionato di mare, e da cittadino del mare e da Ministro dell'Interno auguro buon mare alle nuove imbarcazioni di Ferretti Security & Defence.”

“Le elevate competenze del nostro Gruppo in termini di R&D, di know-how tecnologico ed innovazione e la capacità industriale sviluppata nei nostri cantieri si applicano oggi anche alla nuova Divisione FSD, attraverso la quale l’attività del Gruppo si diversifica, entrando nel settore della Sicurezza e Difesa.” - ha commentato l’Avvocato Alberto Galassi, Amministratore Delegato di Ferretti Group.

“La missione di FSD è sviluppare unità navali ad alto contenuto tecnologico, che per prestazioni ed efficienza soddisfano le esigenze operative di chi è chiamato al fondamentale compito di pattugliare e garantire la sicurezza il mare, elemento col quale tutta l’attività del nostro Gruppo da sempre s’identifica.”

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Vigne Surrau si conferma al comando del Circuito Zonale 2016 della Flotta Sarda J24. Altre 3 prove disputate regolarmente nella seconda giornata della prima tappa

Cagliari, 3 febbraio 2016 - Tutto regolare anche nel secondo appuntamento della Flotta Sarda J24 impegnata nella prima manche del Circuito Zonale 2016: tredici equipaggi sono scesi nuovamente nelle splendide acque antistanti il porticciolo di Torregrande e hanno portato a termine regolarmente altre tre regate caratterizzate da vento da ponente sui 15 nodi.

Le vittorie sono state firmate da Ita 431 Lega Navale Carloforte- Carloforte Sail Charter (timonato in questa seconda giornata non da Davide Gorgerino ma da Roberto Spinelli) e da Ita 405 Vigne Surrau (Club Nautico Arzachena) che, protagonista di una doppietta, si conferma saldamente in testa della classifica provvisoria stilata dopo sei prove e uno scarto.

Il J24 gallurese timonato da Aurelio Bini (7 punti; 1,3,2,2,1,1 i parziali) è seguito a pari punteggio (13 punti) da Ita 431 Lega Navale Carloforte (2,4,1,1,5,11 i parziali) e da Ita 401 Dolphins (Sporting Club Portisco) armato da Giuseppe Taras e timonato da Andrea Mariani con l’equipaggio più giovane del circuito (10,1,4,4,2,2).

Sale dalla sesta alla quarta posizione Ita 241 Libarium armato da Roberto Dessy e timonato da Davide Schintu (19 punti; 13,6,3,3,4,3) mentre scivola dal terzo al quinto posto ITA 420 Libyssonis armato da Daniele Bigozzi e timonato

da Antonello Ciabatti (CV Windsurfing Club Cagliari, 25 punti; 4,2,5,-,6,8).

Da segnalare anche gli equipaggi oristanesi Ita 274 Armadillo di Pierluigi Pibi e Ita 396 Molarà di Federico Manconi rispettivamente in 10° e 13° posizione e l'assenza in questa seconda giornata di Ita 213 Paco con Daniele Ciabatti (per problemi sopraggiunti al carrello) e di Ita 460 Botta Dritta armato e timonato da Mariolino Di Fraia (che in questa seconda giornata è stato impegnato a bordo di Dolphins). Ottimi, come sempre, l'organizzazione del Circolo Nautico Oristano presieduto da Gian Marco Patta e il lavoro svolto dal Comitato di Regata presieduto da Tanni Spanedda. Graditissima la pasta offerta a tutti i regatanti al loro rientro a terra.

L'appuntamento con le prossime regate e con l'ospitalità del Circolo Nautico Oristano (<http://www.circolonauticooristano.it>) è fissato per domenica 14 febbraio.

Il Circuito zonale 2016 della Flotta sarda J24 proseguirà, sempre a Torregrande, il 28 febbraio per poi trasferirsi ad Arbatax dove si svolgerà la seconda tappa con regate in programma il 13 marzo, il 3 e il 17 aprile, e l'8 maggio. Dopo l'estate, la Flotta sarda J24 si sposterà nel nord Sardegna, a Porto Rotondo, per la terza ed ultima tappa (16 e 30 ottobre, il 13 e 27 novembre).



| 2ª TAPPA CIRCUITO ZONALE J24 2016 | | Classifica punti/totali | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------------|--------------------|-------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|---|
| POS | Nome (Club/Regata) | Regata | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | |
| 1 | ATI ITA 497 | ATI ITA 497 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| 2 | ATI ITA 396 | ATI ITA 396 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| 3 | ATI ITA 274 | ATI ITA 274 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| 4 | ATI ITA 213 | ATI ITA 213 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| 5 | ATI ITA 460 | ATI ITA 460 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 |

CLICCARE SOPRA PER INGRANDIRE

Posted in News | [No Comments](#) »

OCEA NEMO 44:IL COMMENTO DELL'IDEATORE E DEL DESIGNER DEL PRIMO SPORT UTILITY YACHT-VIDEO-

Il progetto di Ocea Nemo 44 è entrato in una fase di dettaglio con gli esecutivi in via di definizione. In questo percorso di avvicinamento al nuovo modello è interessante raccogliere il commento di colui che ha avuto l'idea di lanciare sul

mercato il primo Sport Utility Yacht, Aldo Manna, e di colui che questa idea ha messo sulla carta, Fulvio De Simoni.

Aldo Manna, la filosofia dietro il progetto Ocea Nemo 44

“L’esperienza ventennale che ho accumulato nel settore dei grandi yacht mi ha recentemente portato a una riflessione: gli armatori di unità oltre i 30-35 metri vivono la loro barca come fossero a bordo di un grande hotel, massimo comfort e relax quindi, spesso al limite della noia. Anche in rada, per assurdo, può capitare che manchi il contatto diretto con il mare, la possibilità di divertirsi con tutte quelle attività che portano ad amare l’acqua. Succede non di frequente che vengano a mancare le occasioni per combinare il lusso della navigazione “a cinque stelle” con il divertimento che offre la vita sul mare. Così, partendo da questa considerazione, è germogliata l’idea di creare un prodotto che racchiudesse tutte le comodità di una grande unità da diporto con le *amenities* e le possibilità di svago di cui si può godere sull’acqua. Perché non dare all’armatore che arriva in una splendida rada la possibilità di usare un super-tender cabinato per passare anche più di un giorno giorni a esplorare le coste circostanti? Oppure perché privarsi del divertimento di veleggiare a bordo di un performante day-cruiser a vela in una baia ventosa? O ancora, di una battuta di pesca a traina con uno sport fisherman veloce, attrezzato per trascorrere la notte in mare aperto?

OceaNemo 44 nasce quindi dalla volontà di rispondere a queste esigenze per creare un’innovativa categoria di super yacht, presa ‘a prestito’ dal settore dell’*automotive*: uno **Sport Utility Yacht**. Esattamente come avviene nel caso degli autoveicoli, si è pensato ad uno Yacht che offra all’Armatore la possibilità di usufruire della propria barca in modo “integrale”, utilizzandola sempre nel massimo comfort e contemporaneamente senza porre limitazioni alle svariate possibilità che la vita di mare offre. Poter coltivare le passioni, proprie o quelle degli ospiti, è la chiave per permettere a un armatore di tornare ad avere un rapporto nuovo con il mare, più divertente e condiviso. In questo senso abbiamo deciso che il progetto Nemo non si può esaurire con questo modello. Sono in fase di definizione, infatti, altre declinazioni dell’Ocea Nemo, con dimensioni dai 38 ai 65 metri. Ogni unità avrà sempre lo stesso principio ispiratore: offrire all’armatore la possibilità di uscire dal lusso statico e un po’ ingessato di un hotel sull’acqua per tornare a vivere il mare in tutte le sue opportunità di svago”.

Aldo Manna, Amministratore Delegato e CEO di MC Yacht & Co. International, ideatore di Ocea Nemo 44

Fulvio de Simoni: il contributo del designer

“La necessità, dati gli input, era di dotare **Ocea Nemo 44** di alcune aree dedicate ad ospitare i water toys e tutte le dotazioni necessarie per i momenti di relax e divertimento. Il nuovo Ocea Nemo 44 quindi, è stato concepito e progettato così da ospitare a bordo un garage a tutto baglio al galleggiamento, in cui trovano spazio un super tender di 8 metri (il più grande tender armatoriale su un 44 metri), che si presta sia ai trasferimenti a terra sia ad essere utilizzato come day-cruiser, un tender equipaggio di 5 metri, un wave-runner, un jet-ski e, per finire, una serie di giochi plananti indispensabili nelle belle giornate alla fonda. Sul raised-deck invece possono stazionare contemporaneamente uno sportfisherman capace di portare a 40 nodi l’armatore e i suoi ospiti ovunque il campo di pesca lo richieda, una vera e propria barca a vela o, in alternativa, un batiscafo capace d’immersioni a grandi profondità.

Per quanto riguarda il layout degli spazi esterni, abbiamo voluto offrire le massime opportunità di godersi la vita a bordo, a cominciare dal beach-club di poppa di oltre 25mq, passando per l’upper-deck che, in aggiunta a beach-club e raised deck, porta lo spazio godibile all’aperto alla ragguardevole superficie di 300 mq. Sull’upper deck, a richiesta, può essere allestita un’eventuale piscina d’acqua dolce/salata di oltre 20mq, mentre sul main deck una “Veranda” di oltre 30mq, ariosa e riservata, unica nel suo genere, è raggiungibile con soli 5 gradini, sia dal raised che dall’upper-deck.

I generosi volumi e gli spazi di stivaggio, consentono inoltre di avere a bordo una deriva, un moth, una consistente quantità di natanti quali sup, canoe, kite-board, Seabob, Jet-board e tutti gli over the railing che l’armatore riesce ad

immaginare (scivoli, piscine in mare, climbing walls, etc).

Una delle peculiarità più interessanti e, ancora una volta, unica nel suo genere di Nemo, è quella di avere fatto scomparire la classica scala esterna di collegamento dei ponti. Questa soluzione, grazie all'armoniosa integrazione del raised deck, offre anche una percezione degli spazi e dei volumi di poppa senza soluzione di continuità. L'aspetto più intrigante di questa prerogativa è che l'abbiamo ottenuta grazie allo sviluppo degli spazi e dei volumi necessari ad accogliere la sorprendente quantità di amenities. Quando la funzione riesce ad esaltare la forma!".

Fulvio De Simoni, *designer e progettista del nuovo Ocea Nemo 44*

OceaNemo 44 VIDEO



Posted in News | [No Comments](#) »

Hyster si riorganizza con un maggiore focus sulle applicazioni

Al fine di valorizzare i benefici dei prodotti Hyster sono stati strutturati dei Solutions Team

Milano, 3 febbraio 2016 - Hyster, leader globale nella fornitura di carrelli elevatori, annuncia un cambiamento a livello organizzativo, con l'obiettivo di fornire maggiore valore aggiunto agli utenti dei carrelli di tutti i settori merceologici.

"Abbiamo ristrutturato l'attività Hyster in modo da focalizzarci maggiormente sulle applicazioni, anziché sui gruppi di prodotti Hyster," ha dichiarato Ian Melhuish, VP Product and Industry Solutions Group, Hyster. "Si tratta di un cambiamento importante che semplifica e migliora l'esperienza di acquisto con pacchetti di soluzioni personalizzati per i singoli utenti."

Pertanto Hyster opera attualmente con i "Solutions Team" formati da personale in possesso di una grande esperienza. I nuovi team hanno messo a punto strumenti

specifici per offrire a clienti di specifici settori prodotti e servizi più adeguati.



Di seguito alcuni esempi suddivisi per applicazione:

Cartiera e stoccaggio

Una cartiera impegnata, in genere può aver bisogno di un carrello elevatore compatto da 2,5 tonnellate per movimentare con la dovuta cautela i rotoli di carta nelle aree, con spazi limitati, destinate alla produzione e allo stoccaggio. Il carrello salvaspazio Hyster S2.5FT, con un interasse di 1,43 m, offre un ottimo raggio di sterzata in queste aree ristrette. Con un baricentro del carico a 500 mm e una funzione di ritorno a inclinazione prestabilita per garantire che i rotoli vengano disposti in piano ed evitare danni, il carrello "SpaceSaver" Hyster fa parte di un collaudato pacchetto per l'industria della carta.

Azienda di spedizioni / trasporto locale

Una piccola azienda di trasporto locale, chiamata a caricare e scaricare pallet da autocarri telonati in un unico turno, potrebbe aver bisogno di un carrello semplice, ma al tempo stesso robusto. In questo caso, prezzo ed affidabilità possono essere più importanti, con l'Hyster 2.5CT che offre potenza e robustezza necessarie per svolgere rapidamente il lavoro al prezzo giusto.

Sito di produzione e distribuzione di materiale edile

Alcuni ambienti possono danneggiare il motore di un carrello elevatore. Forniti nell'ambito di un contratto paneuropeo, ad un particolare sito di produzione di materiali edili, i carrelli diesel da 2,5 tonnellate trasferiscono i materiali sui pallet dallo stabilimento di produzione agli scaffali in magazzino e alle aree di stoccaggio esterne. Con filtri aria per impieghi gravosi e tecnologie di protezione, i carrelli Hyster Fortens H2.5FT sono completamente protetti dall'azione delle minuscole particelle abrasive della polvere di calcestruzzo.

Gli operatori, inoltre, lavorano dovendo far sempre fronte alle pressioni legate alla produttività per evitare rallentamenti a fine linea, per cui i carrelli sono dotati di cabine completamente chiuse, riscaldatori, comandi azionabili con la punta delle dita e luci per garantire il massimo comfort e attenzione da parte degli operatori per l'intero

turno di lavoro in qualsiasi condizione atmosferica e in qualsiasi momento della giornata.

Aree di stoccaggio a temperatura controllata in un porto

In molti porti, le società di stivaggio e di trasporto scaricano le navi cariche di prodotti freschi. Queste aziende devono poter contare sulla massima disponibilità della flotta di carrelli perché occorre scaricare rapidamente le imbarcazioni e dividere subito i prodotti. In molti casi i prodotti vengono trasferiti immediatamente in magazzini a temperatura controllata o trasbordati in banchina per poi essere trasportati.

Gli affidabili carrelli Hyster H2.5FT, alimentati a GPL, con funzione di traslazione laterale, vengono utilizzati per l'impiego ininterrotto per garantire un servizio flessibile 24 ore su 24. La trasmissione Duramatch™ inoltre consente di eseguire con la massima fluidità anche le più brusche inversioni del senso di marcia, senza che sia necessario utilizzare il pedale dei freni o persino arrestare il carrello. Questo contribuisce ad accrescere la produttività e a ridurre i costi di manutenzione, prolungando la durata utile della frizione, dei freni e dei pneumatici in particolare sulla banchina.

“A partire dagli anni '20, Hyster si è costruita una fama di livello mondiale nella produzione di carrelli super-resistenti abbinati ad un'assistenza eccellente,” ha aggiunto Melhuish. “Tuttavia, questi esempi mostrano come differenti applicazioni richiedono diverse soluzioni. Abbiamo organizzato il business in parallelo con quelle che sono le effettive esigenze dei nostri clienti offrendo soluzioni di prodotto e non in modo da ridurre i loro costi operazionali.”

Hyster può contare su una rete mondiale di partner di distribuzione, tra cui CLS per l'Italia, attentamente selezionati sulla base della qualità e dell'etica di servizio ai clienti, al fine di fornire la consulenza di personale esperto in linea con questi cambiamenti, assistenza tempestiva sia a livello locale che per quanto riguarda la fornitura di pezzi di ricambio.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

ESA Group entra in RINA Academy che diventa così il punto di riferimento per la formazione nel settore marittimo

Nel 2015 la società ha formato i cadetti della Marina Militare degli Emirati e prosegue la propria attività con corsi innovativi e mirati per gli operatori dello Shipping.

Genova, 3 febbraio 2016 - Un altro passo in avanti verso una maggiore sicurezza della navigazione è stato fatto. RINA,

il Gruppo multinazionale di certificazione e servizi ed ESA Group (Enterprise Shipping Agency), specializzata nella ricerca, selezione e gestione di personale marittimo, hanno firmato un'operazione che ha ristabilito l'assetto societario di "RINA Academy", la società che costituisce il nuovo punto di riferimento per gli armatori e gli operatori in tema di formazione.

La nuova RINA Academy, fortemente voluta per ribadire la centralità degli aspetti formativi come driver di sviluppo per il settore marittimo e non solo, è partecipata per il 57,3% da RINA S.p.A., per il 30% da ESA Group, per il 7,7% da Confindustria Genova e per il restante 5% da altri soci.

Attraverso la collaborazione tra i professionisti leader in Italia nei settori della classificazione e certificazione e nel campo del recruiting e training marittimo, RINA Academy è in grado di offrire servizi di "training strategy", quelli legati ai sistemi di gestione e allo stesso tempo fare formazione sia al personale di bordo, sia a quello di terra e in Italia come all'estero. Da un lato, infatti, gestisce la necessità degli armatori di assicurarsi di avere a bordo delle proprie navi un equipaggio qualificato e rispondente alle normative, indirizzandolo nei migliori istituti e verificandone la preparazione al termine del percorso e dall'altro, invece, propone corsi dal taglio tecnico-normativo rivolti al personale di terra.

Nel 2015 RINA Academy ha intensificato i rapporti con Tasneef, la prima società di classifica degli Emirati, con la quale esiste una solida partnership dal 2012. Grazie a ciò è stato possibile realizzare iniziative formative rivolte alla Marina Militare degli Emirati e ne sono già in previste altre da portare avanti congiuntamente in Europa e nei paesi del Golfo rivolte anche a soggetti pubblici (come le autorità portuali) e privati.

Più nello specifico si è tenuto un corso ad Abu Dhabi sul tema della "Quality Assurance" per i membri della Marina Militare locale che ha coperto sia temi come la struttura del "Quality Management System" sia aspetti legati agli audit di qualità per la redazione di contratti di nuove costruzioni o ristrutturazioni di navi, di sistemi di qualità per la selezione fornitori e di relative qualifiche.

Contestualmente alla fine dell'anno scorso, è partito un percorso di formazione guidato da RINA Academy in collaborazione con l'Università degli studi di Genova riservato ad alcuni cadetti della Marina Militare UAE e dedicato all'ingegneria elettronica che si è tenuto nella città italiana e che proseguirà anche per tutto il 2016.

La nuova RINA Academy ha poi scelto di puntare anche su una formazione molto mirata che ha visto la realizzazione di un corso intitolato "Master Tug" in collaborazione con la Rimorchiatori Riuniti di Genova e con il centro di formazione IMAT.

Michele Francioni, CEO di RINA Services, ha commentato:-"Con "RINA Academy" le eccellenti competenze di RINA ed ESA Group verranno messe a disposizione del mercato in una combinazione altamente competitiva. Poter contare su un equipaggio efficiente e preparato rappresenta per gli armatori un elemento discriminante ai fini dell'efficienza delle operazioni e del mantenimento degli asset."-

In tema di sicurezza della navigazione e delle operazioni, la capacità del personale di una nave di seguire le norme responsabilmente e di comportarsi in modo consapevole è strettamente legata al processo di prevenzione e gestione delle problematiche che possono sorgere a bordo.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

